ATTUALITA'

Il governo Renzi impugna le modifiche e l'esecutivo di palazzo Donini punta al ricorso

Sanità: è scontro tra Stato e Regione sul testo unico

Per il consiglio dei ministri le norme contenute nella legge contrastano con l'articolo 117 della Carta costituzionale

Palazzo Donini: "Non consideriamo giusta la disparità di trattamento tra il personale medico e le figure tecniche che operano all'interno del servizio sanitario regionale"

Conflitto istituzionale

PERUGIA

Braccio di ferro tra il governo del premier Matteo Renzi e la Regione dell'Umbria. Ieri l'annunncio: il consiglio dei ministri ha deciso di impugnare di fronte alla Corte costituzionale il testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali e le Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese . Il governo parla apertamente di violazione dell'articolo 117 della Costituzione. Adesso palazzo Donini si trova di fronte due strade: o modificare la legge oppure ricorrere costituendosi in giudizio. E questa sembra essere la strada che la giunta regionale vuole seguire. Ci troviamo, come si vede, di fronte al classico conflitto Stato-Regioni che con il referendum del prossimo 4 dicembre vorrebbe abrogare. Intanto si fa sentire l'assessore regionale alla Sanità Luca Barberini (*nella foto*). "In merito alla decisione del consiglio dei ministri di impugnare la legge regionale n.10/2016 riguardo le norme sulla spesa per il personale sanitario e alle procedure concorsuali del personale delle aziende sanitarie regionali, la Regione Umbria, sta valutando l'opportunità di costituirsi in giudizio di fronte alla Corte costituzionale per confermare le scelte fatte"

"Riteniamo opportuno - sottolinea Barberini - che una pubblica amministrazione efficiente e di qualità abbia tra i propri obiettivi la lotta al precariato e la stabilità e la qualità della vita dei lavoratori. La Regione Umbria non considera giusta la disparità di trattamento tra il personale medico e le figure tecniche che operano all'interno del servizio sanitario regionale, circa la possibilità di partecipare a selezioni riservate per la loro stabilizzazione. Per questo l'abbiamo estesa a tutte le categorie professionali che operano nella sanità pubblica e non solo ai dirigenti medici".

Europa

"Impegno comune per ricostruire fiducia verso il vecchio continente"

PERUGIA

"Tornare ad essere visionari e al tempo stesso concreti: è questa la sfida che dobbiamo lanciare, dal basso, per ricostruire la fiducia nell'Unione da parte dei cittadini e farli tornare ad essere protagonisti per la ricostruzione di questo progetto di Europa comune". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, intervenendo a Bruxelles al dibattito ospitato nell' ambito della sessione ordinaria del Comitato delle Regioni d'Europa, e introdotto dalla presidente della Commissione affari costituzionali del Parlamento Europeo, Danuta Hübner.

Tema del confronto tra i rappresentati delle Regioni e delle autorità municipali europee "una riflessione sul presente e sul futuro dell'Unione".

Per la presidente Marini più che di fronte ad una crisi delle istituzioni europee, "siamo di fronte ad una crisi della democrazia, dove i cittadini europei sono impauriti per le sfide della globalità, per una condizione sociale sempre più difficile, per la mancanza di lavoro".

MARCHI AUTO www.marchiauto.it
BASTIA UMBRA - Tel. 075/8010909

SATIRI AUTO www.satiriauto.it
FOLIGNO - GUALDO TADINO - PERUGIA - Tel. 075/9141800